

I punti nn. 4, 5, 6, 7, 8 e 9 vengono trattati congiuntamente e votati singolarmente.

Il Sindaco interviene per esprimere la propria soddisfazione rispetto al Bilancio che si va ad approvare che sarà, tra l'altro, l'ultimo del mandato in corso per l'attuale Amministrazione.

Come sempre si è partiti dalla gestione dell'equilibrio economico finanziario dell'Ente, mantenendo un bassissimo livello di indebitamento, perseguendo l'obiettivo di salvaguardare i conti, la capacità di pagare i fornitori nei termini che la legge impone (il Comune di Zola Predosa è il secondo Comune in Emilia Romagna come qualità della tempistica dei pagamenti). Ritene importante anche la lotta all'elusione ed evasione fiscale che è stata perseguita. Punto focale e qualificato è stato comunque e come sempre il mantenimento e il rafforzamento dei Servizi alla Persona. Ricorda che il Comune di Zola spende oltre il 20% del Bilancio in spesa corrente per quello che riguarda i Servizi alla Persona. A tal proposito menziona il "Centro per le famiglie", inaugurato a fine anno 2018, utile per intercettare eventuali problematiche e conflitti legati alla genitorialità, alla coppia e alla famiglia. Si è inaugurata anche la Scuola Materna del Comparto Zola Chiesa, che è diventata in breve tempo un fiore all'occhiello dal punto di vista tecnologico e dei servizi che vi si svolgono, dell'intera Area metropolitana bolognese.

Si è riusciti a non aumentare nessuna tariffa, ricorda che queste sono bloccate ormai da 5 anni, mantenendo stabili i livelli di pressione tributaria e cercando di fare anche di più, ossia innalzando la soglia di esenzione dell'addizionale Irpef da 9.000,00 a 10.000,00 euro. Si è cercato di incentivare ulteriormente l'utilizzo del canone concertato abbassando l'aliquota, portandola all'8 per mille. Ricorda i tanti investimenti che si stanno facendo sul territorio grazie all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione pari a oltre 7 milioni di euro: vasca di laminazione della zona industriale pari a 2 milioni di euro, sdoppiamento della linea di adduzione delle acque nella vasca di laminazione 1 milione di euro, innovazione tecnologica e potenziamento dell'illuminazione pubblica 400.000,00 euro, eliminazione delle barriere architettoniche dei marciapiedi e nelle intersezioni 300.000,00 euro, asfaltature e manutenzione strade 600.000,00 euro, riqualificazione biblioteca comunale e zona circostante 400.000,00 euro, due nuove rotonde una a Ponte Ronca 480.000,00 euro e una ai Portoni Rossi 600.000,00 euro, riqualificazione del percorso ciclo pedonale dal Municipio alla farmacia ex comunale 450.000,00 euro, nuovi arredi nei parchi pubblici 45.000,00 euro, manutenzione degli alloggi per emergenza abitativa ed interventi sui Centri Sociali 90.000,00, riqualificazione del Centro sportivo di Ponte Ronca, pari a 400.000,00 euro. In questi tanti numeri è custodita la sostanza del Bilancio solido e forte che si va ad approvare. Bisogna ringraziare i tecnici dell'area economico finanziaria e non solo che hanno lavorato per predisporlo, insieme ai consiglieri di maggioranza e minoranza, sempre critici, ma costruttivi. Ringrazia soprattutto i cittadini che, con consigli, spunti utili, significativi e puntuali sollecitazioni hanno permesso di fare scelte importanti, interventi e migliorie sul territorio e sui Servizi che il Comune eroga per ambire ad un benessere comune e diffuso che è sempre stato obiettivo dell'Amministrazione comunale e che permette di guardare al futuro con positività.

Interviene la Consigliera Ilaria Beghelli, gruppo consiliare Partito Democratico, che esprime la propria soddisfazione rispetto al bilancio predisposto. E' un buon bilancio perchè ci sono tante risorse da spendere, ma queste non sono nate dal nulla, sono state accantonate perchè si è gestita la spesa pubblica, amministrando razionalmente i conti e governando in maniera oculata ("da formichine, non da cicale") durante gli anni precedenti. Ora che viene data la possibilità, le spese, gli interventi e i progetti che erano programmati e previsti si possono fare.

Per quanto riguarda le entrate, dal 2015 si è fermi con le tariffe, nel tentativo di non gravare sulle famiglie e garantire comunque una qualità sempre migliore dei Servizi offerti.

Tutto ciò non è scontato: porre i bisogni delle famiglie e delle persone al centro del Bilancio di un Ente pubblico è fondamentale e meritevole.

Anche quest'anno si è cercato di agevolare dal punto di vista fiscale le famiglie con riduzione delle aliquote ed incentivazione del canone concordato.

Il debito resta invariato, rimane fermo intorno ad una percentuale pari al 1,9 % che è un dato veramente irrisorio, uno dei più bassi dell'intera Provincia.

Gli oneri di urbanizzazione incassati consentono di avere un Ente solido e pronto a rispondere in caso di necessità. Ringrazia la Giunta per aver predisposto un Bilancio solido ed equilibrato, attento alle esigenze di tutti.

Interviene il Consigliere **Domenico Nobile**, gruppo consiliare Forza Italia, per affermare che si tratta di un Bilancio vecchio stampo. Nulla di nuovo, è un "Bilancio comunista", dove l'Amministrazione comunale pretende di gestire la vita del cittadino dalla nascita alla morte. Il cittadino non è libero, non è vero che viene messo in primo piano. Il cittadino andrebbe invece ringraziato perché è colui che, attraverso il pagamento delle imposte, permette all'Ente di accantonare risorse e fornire poi Servizi. Non è un bilancio che va ad incentivare la filiera produttiva del territorio: Zola Predosa ha una realtà industriale tra le più importanti a livello europeo, ma nulla è stato fatto per agevolare le imprese che invece vengono "spremute" continuamente con IMU massime, nessuna agevolazione per ristrutturazioni di negozi o capannoni, Irpef invariata al 6%, capannoni sfitti con IMU massima, contributo di sostenibilità che reputa veramente ingiusto e scorretto.

Ritiene che la spesa corrente sia sempre in aumento, non è assolutamente in calo, come affermato precedentemente. Vorrebbe un'analisi più approfondita delle spese dei Servizi sociali-ASC e di tutti i Servizi gestiti in forma associata.

Ritiene anche iniquo il Servizio di Mediatore sociale: persone che hanno le possibilità non dovrebbero rivolgersi ad un avvocato gratuito fornito dall'Ente.

Conclude anticipando il proprio voto contrario.

Ha la parola il Consigliere **Luca Lorenzini**, gruppo consiliare Partito Democratico, il quale sostiene di non aver capito il passaggio fatto dal consigliere Nobile relativamente all'aumento della spesa corrente. E' vero che i Servizi sociali sono passati in carico ad ASC, ma l'Ente Comune paga questi Servizi ad ASC e queste spese sono tutte riportate chiaramente nel Bilancio presentato. Dal 2015 la spesa corrente è cresciuta di circa 500.000,00 euro, ma negli anni ci sono stati l'aumento contrattuale, dovuto, di circa 100.000,00 in più, l'aumento del fondo dei crediti di dubbia esigibilità imposto per legge, di circa 500.000,00 più quasi 200.000,00 euro di spese tecniche. Il Bilancio è questo ed è chiaro. Si è garantita la copertura dei Servizi senza aumentare le tariffe, asilo nido, scuolabus, servizi sociali... ecc., questo è tanto. Sono nati nuovi Servizi (Centro per le famiglie, Protezione civile, Servizio Gare associate, investimenti notevoli a livello informatico), grazie anche all'Unione; senza chiedere nulla in più ai cittadini, si sono fatti progressi, investimenti per l'intera comunità. In questo riconosce il grande merito di questo Bilancio.

Il Capogruppo del Movimento 5 stelle, **Luca Nicotri** si associa ai ringraziamenti fatti dalla Consiglieria Beghelli per il lavoro tecnico fatto molto seriamente. Sostiene che ci si possa ritenere fortunati perché ci si trova in un territorio ricco con una zona industriale tra le più floride della Provincia e cittadini con un reddito pro capite medio alto, ciò naturalmente favorisce un gettito fiscale di un certo livello. I vincoli e le maglie contabili si sono molto allentati, ora si possono spendere le risorse accantonate per il bene della comunità. La sentenza è arrivata e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione senza limiti in investimenti si può fare e ciò ben venga. Dal punto di vista politico il discorso è diverso, non è d'accordo su come sono state spese queste risorse, ma questo è normale. Ciò sarà argomento della imminente campagna elettorale. Anche se non si sono condivise le scelte fatte per predisporre il Bilancio, apprezzano il lavoro fatto.

Comunque andranno le cose in futuro è giusto ammettere che il Bilancio è solido e le basi sono e saranno solide. Si augura che il contributo dato dal suo Gruppo consiliare, dato che è l'ultimo Bilancio che si approva insieme, sia stato interpretato come un contributo costruttivo e mai distruttivo; se così fosse sarebbe una sconfitta perché non era questo l'intento. Conclude anticipando il voto contrario, pur ringraziando per il lavoro svolto sino ad ora.

Interviene il Capogruppo di Zola Bene Comune, **Claudio Tesini** che ribadisce il fatto che Zola Predosa sia un Comune fortunatamente ricco e dà atto che il Bilancio è stato gestito in maniera ottimale. Tuttavia evidenzia che non ci sono state sostanziali modifiche rispetto allo scorso anno, quindi non ha trovato voci che lo entusiasmino particolarmente e che loro sostengono sempre, come ad esempio il coinvolgimento maggiore della cittadinanza, la mobilità sostenibile, il consumo del suolo, la tutela ambientale o la proposta di iniziative più coraggiose rivolte ai giovani. Il voto per il Bilancio di questo mandato sarà dunque questo; discorso diverso sarà quello per il prossimo mandato in cui è già previsto un coinvolgimento del suo gruppo consiliare con la maggioranza che, auspica, genererà idee proficue e costruttive per dare il meglio alla comunità zolese. Quelle che ha portato non sono quindi solo critiche negative, ma di incoraggiamento e propositive.

Interviene la Consigliera **Norma Bai**, gruppo consiliare Partito Democratico, che si accoda ai doverosi ringraziamenti che sono stati fatti. Le scelte politiche, se sono ripetitive, come qualcuno ha sostenuto, esprimono di fatto una utile coerenza perché i progetti non si realizzano in un anno, ma in un mandato o forse anche due; rivendica quindi anche la lungimiranza di un percorso che non è partito oggi, ma che oggi trova compimento perché si conclude un mandato, si concludono quindi attività e progetti. In particolare per quanto riguarda la tutela ambientale e il verde, evidenzia che Zola è una città molto verde con una sensibilità diffusa sul tema: sono state fatte le vasche di laminazione per la sicurezza dei cittadini e per la riqualificazione della zona industriale: questo è un lavoro partito tre anni fa. Reputa questo un Bilancio che ascolta la gente e dà risposte alla gente. E' un bilancio che fa proprie le istanze delle persone che attendevano risposte da tempo. Porta l'esempio del rifacimento dei marciapiedi dell'abbattimento delle barriere architettoniche o delle asfaltature delle strade, che sembrano interventi banali, ma non lo sono. Non si può parlare di immobilismo. Prevedere due nuove rotonde (a Ponte Ronca e ai Portoni Rossi in area industriale) porterà attenzione sulla sicurezza stradale e su richieste inoltrate anche dai cittadini da diverso tempo. La riqualificazione della Piazza centrale del paese come punto nevralgico dello stesso con lo spostamento del mercato settimanale e l'organizzazione lì di eventi importanti come "Mortadella please", non nasce da oggi, ma da tempo ed ora trova la sua realizzazione insieme alla riqualificazione dell'area Serrazanetti: lo stanziamento c'era negli anni scorsi, ora si procederà. Destinare risorse a questi interventi denota una scelta politica ben precisa e non accetta chi li sminuisce.

Per concludere afferma che bisogna governare e gestire la complessità e sicuramente questo non è semplice. In questo bilancio c'è una fotografia ben netta di quelle che sono le idee di chi amministra ed è contenta che sia ben chiaro ciò che nel Bilancio viene detto e ciò che sostiene invece chi non è d'accordo.

Interviene la Consigliera **Lidia Rosa Pischedda**, gruppo consiliare Partito Democratico che puntualizza al Consigliere Nobile, riferendosi alla frase un poco colorita "Bilancio comunista" che le priorità del suo gruppo consiliare sono nettamente diverse da quelle del Consigliere, di conseguenza è naturalmente fisiologica la sua contrarietà.

Prosegue poi dando lettura di un intervento scritto che viene allegato quale intercalare n. 1 al presente allegato "D" per costituirne parte integrante e sostanziale.

Interviene il Capogruppo del Partito Democratico **Ernesto Russo** per sottolineare che ritiene il dibattito sufficientemente ampio che ha testimoniato la ricchezza dei contributi.

Intende fare qualche precisazione. Ringrazia in primis il Sindaco che è all'ultimo suo bilancio, ma il Cons. Russo ritiene che ci sarà un altro Sindaco sempre della stessa parte ed impostazione: il suo convincimento si è rafforzato in considerazione del fatto che non sia stato presentato alcun emendamento da parte dell'opposizione.

A livello nazionale non si è discusso, ma a Zola il Bilancio è stato presentato in Consiglio a dicembre, gli indirizzi generali alle 5 Consulte, in due commissioni ed il materiale è stato depositato abbondantemente nei termini in Segreteria: il Consigliere attendeva un emendamento, in particolare quest'anno, in odore di campagna elettorale. Un'idea diversa di Zola non emerge. Tante volte ha invitato a passare dalla protesta alla proposta. I cittadini

continuano ad avere una sola visione di Zola che è condivisa anche dall'altra parte. Anche il Cons. Nicotri non ha trovato elementi ed ha fatto apprezzamenti sul bilancio. Il Movimento cinque stelle non è in grado di presentare un emendamento, il Cons. Nobile continua a riproporre il tema dell'IMU della zona industriale ma parliamo di cose concrete: come fare diversamente? Non ce n'è più la possibilità e questo denota che questo bilancio non è vecchio, è ormai solido, granitico, con armonia nei suoi vari elementi già esposti. Zona industriale con trend di oneri di urbanizzazione sempre crescente, quindi significa che la zona industriale è e rimane sempre più attrattiva.

Bilancio che ha la condivisione unanime di tutti i sindacati. Robustezza e solidità si evincono anche dalla relazione del Collegio dei Revisori dei conti.

Qualcuno ha detto "avete un concetto comunista" e il Consigliere chiede: è un approccio troppo di sinistra o troppo lontano dalla destra dire che il 20% del bilancio va ai servizi alla persona?

E' lì la differenza. Invita a presentarsi agli elettori e dire cosa tagliare dei servizi alla persona. L'idea di Zola che emerge dal bilancio è chiara, il resto sono considerazioni negative non utili per crescere, non sono proposte o misure concretamente differenti.

Concetto comunista per le alte percentuali di copertura di alcuni servizi: questo è il bilancio proposto per il prossimo anno, ma qui nessun altro, oltre la maggioranza, riesce a spiegare cosa significa amministrare e raccontarlo ai cittadini.

Chiede alla minoranza di mostrare ai propri potenziali elettori cosa e dove interverrebbe.

Il Cons. Nicotri dice in riferimento alla possibilità di utilizzare l'avanzo di dare atto al Governo che non ha posto limiti alla sentenza della Corte: sì, il Cons. Russo lo riconosce ma il Governo ha dato la possibilità di aumentare le imposte. Qui oggi si mantiene un'invarianza di gettito da diversi anni nonostante tutto. Queste sono le differenze che il Cons. Russo vuole evidenziare mentre vede nell'opposizione solo concetti vaghi. Ringrazia tutta l'Amministrazione e la struttura per il lavoro svolto ma anche perché si lascia un bilancio valido per il futuro.

La Presidente del Consiglio passa la parola al Sindaco per la chiusura del dibattito. Questi ringrazia tutti per gli utili contributi portati al confronto consiliare.

Si sofferma, ringraziandola, sull'intervento della Consiglieria Beghelli per l'espressione usata: "lavoro da formichine, non da cicale" che è riuscita a fotografare sinteticamente il lavoro svolto negli anni dall'Amministrazione comunale. Il Consigliere Nobile ha ricordato, giustamente, il polo industriale di Zola definendolo "ombelico dell'Europa"; è chiaro che forse è una definizione per alcuni versi esagerata, ma il Sindaco crede che potrebbe essere un obiettivo a cui tendere, grazie alla qualità e alle capacità tecnologiche delle locali imprese. Qualcosa di positivo l'Amministrazione comunale ha dunque fatto se nel corso degli ultimi mesi diverse nuove imprese si sono avvicinate al territorio locale.

Diversi interventi programmati riguardano l'area industriale chiamata in causa dal Consigliere Nobile: la vasca di laminazione e lo sdoppiamento della linea di adduzione delle acque nella vasca di laminazione per un totale di 3 milioni di euro, diversi interventi di asfaltatura riguardano strade dell'area industriale, si sta organizzando la "Fiera del lavoro", evento straordinario che incrocerà domanda e offerta; ciò significa che le imprese ascoltano l'Ente che organizza e partecipano attivamente. Ricorda anche il rifacimento della cartellonistica dell'area industriale e le risposte positive date alle diverse aziende che intendevano allargarsi e riqualificarsi: in questa maniera giustamente Zola Predosa diventa una zona attrattiva.

L'IMU massima applicata ai capannoni sfitti sottendeva un ragionamento analitico e scientifico del quale si assume ogni responsabilità: lo scopo era quello di indurre i proprietari a concertare il canone d'affitto ed aumentare l'appetibilità degli stessi. Questa scelta politica pare abbia dato i risultati auspicati. Il contributo di sostenibilità è qualcosa che si ridà al territorio per quello che si prende, ossia la cementificazione, l'industrializzazione di un'area verde, soldi pubblici che vengono utilizzati per permettere a nuove imprese di partire. Ricorda anche il progetto di navetta, bus 674, nella zona industriale, primo esperimento nell'area metropolitana bolognese che unisce il servizio treno con il servizio autobus, di grande aiuto sempre alla zona industriale. La spesa corrente è calata negli anni e la popolazione è aumentata, entro breve la popolazione locale raggiungerà i 20.000 abitanti, si sono ridotti i costi economici e quelli del personale, le risorse messe a disposizione dei Servizi alla persona sono state mantenute ed

aumentate: questo è un dato di fatto non indifferente. Ci si può ritenere soddisfatti. Ciò denota che Zola Predosa è un paese accogliente, ci sono alloggi a disposizione e servizi eccellenti: servizi sociali, sanitari, sportivi, comunali, infrastrutture tecnologiche moderne. Si deve essere orgogliosi di tutto ciò. Se si riesce a mantenere una continuità nella buona amministrazione, tutti dovrebbero essere contenti. Dà poi lettura dei pareri espressi dai Sindacati territoriali in occasione della predisposizione dell'attuale Bilancio. In tali relazioni vengono espresse considerazioni positive e lusinghiere rispetto all'Amministrazione comunale e al lavoro svolto. Bisogna essere orgogliosi di ciò che esprimono gli altri e orgogliosi pure di ciò che si lascerà ai posteri, "cassetti" in regola, progetti pronti: una nuova biblioteca riqualificata da inaugurare, un nuovo asilo nido nella zona Zola Chiesa da inaugurare, diverse opere pubbliche di difesa idraulica: vasca di laminazione Calari nella zona industriale, quella di Ponte Ronca, quella dell'area commerciale, quella del Lavino, il percorso naturalistico Zola Monte San Pietro Sasso Marconi i cui lavori stanno per iniziare, riqualificazione dell'area industriale degradata Dietorelle e quella dell'area industriale degradata Samputensili, riqualificazione dell'area del ponte sul Lavino, il decollo del nuovo comparto C13, che risolve definitivamente l'annoso problema di Via Belvedere, con un contributo di sostenibilità di oltre 600.000,00 euro tutti applicati alla frazione di Riale. Tutti questi lavori e tanti altri vengono lasciati ai posteri, ciò deve essere motivo di soddisfazione non esclusiva del Sindaco, della sua squadra o della maggioranza, ma di tutti coloro che hanno partecipato a questo progetto amministrativo fatto con grande passione, impegno e determinazione senza alcun interesse personale, per una buona amministrazione che ha a cuore il proprio territorio e il benessere dei suoi cittadini.

La Presidente dà la parola al Consiglio per le dichiarazioni di voto;  
dando atto che nessun Consigliere ha chiesto di intervenire procede pertanto con le votazioni.



## Bilancio 2019: Servizi alla Persona/scuola /cultura.

Vorrei mettere l'accento, parlando di questo bilancio, sulla particolare attenzione da parte di questa amministrazione nel mantenimento di un adeguato livello **quantitativo e qualitativo** dei **Servizi alla Persona**, questo tutelando il più possibile i servizi già esistenti e aumentandoli laddove possibile.

Circa un 20% di questo bilancio è destinato al finanziamento di attività, servizi e progetti rivolti alle persone e alle famiglie.

Nel corso del 2019 verranno confermate le risorse a favore di :

- Strutture sovra comunali come **ASC INSIEME**, che ci conferma essere un esempio virtuoso di razionalizzazione delle risorse, omogeneizzazione dei servizi, e qualità dei servizi, e **MELAMANGIO** che continua a garantire sul nostro territorio una refezione scolastica di **qualità** e soprattutto in linea alle crescenti necessità di personalizzazione del servizio che comprendono esigenze di natura salutistica e anche culturale.
- Vengono , inoltre, Confermate le risorse destinate ai Servizi alla Persona.
- Il mese scorso abbiamo assistito all'inaugurazione del nuovo **CENTRO PER LE FAMIGLIE** con sede presso il nostro Comune. Un servizio a disposizione dell'Unione dei Comuni Reno Lavino Samoggia e finalizzato al sostegno di tutte le famiglie.

Il servizio si rivolge con priorità ai genitori con figli di minore età.

Ricordo che nella Regione Emilia Romagna, nel corso degli ultimi 20 anni, si è diffusa un'ampia rete di Centri Per Le Famiglie, oggi ne contiamo 32 dislocati in vari comuni della Regione. Una crescita dettata dal *profondo cambiamento delle dinamiche familiari*: nuclei mediamente più piccoli, spesso instabili, famiglie ricomposte, giovani coppie che condividono l'abitazione con i genitori a volte anche famiglie, famiglie mono genitoriali, famiglie straniere. Tutte queste nuove dinamiche inserite in un momento socio-economico nazionale difficile hanno contribuito all'esigenza di un nuovo approccio a sostegno delle famiglie che fornisca un **aiuto concreto** per la risoluzione delle difficoltà.

Difficoltà che possono crearsi nella fase evolutiva: dalla creazione della coppia, nascita e crescita dei figli .... Oppure nel di superamento di un ostacolo: conflittualità di coppia e separazione, crisi nella gestione dei figli, difficoltà nella conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, provenienza da altri territori o Paesi.

Il Centro per le Famiglie agisce in modo coordinato, facendo rete, con altre innumerevoli azioni e servizi messi in campo direttamente dai comuni o Asc Insieme.

La presenza del Comune sul territorio passa anche da questo ... contribuire al benessere dei propri cittadini e laddove possibile mettere a disposizione servizi in grado di fornire un supporto tangibile.

In ambito scolastico viene ...

- Confermata L'apertura Oraria Ampliata del **POST-SCUOLA** fino alle **18.00** per la **scuola dell'infanzia**, che è nata da un'esigenza concreta in crescita e quindi particolarmente apprezzata da tutti quei genitori, ad esempio che non possono usufruire del preziosissimo aiuto dei nonni, o che prima dovevano fare i cosiddetti 'salti mortali' per un'organizzazione familiare- lavorativa dettata da tempi serrati, e che ora riescono a gestire questi ambiti con minore difficoltà.

Avendo l'opportunità di parlare con diversi genitori dell'ambito scolastico ho avuto modo di apprezzare il ritorno estremamente positivo di questa misura, che probabilmente agli occhi di chi non ne usufruisce può sembrare di poco conto ( in quanto trattasi di una mezz'ora aggiuntiva) , ma che di poco conto assolutamente non è stato!...

Per quanto riguarda la parte investimenti ...

- A breve partiranno i lavori per la **Recinzione e cancelli nell'area scolastica Albergati** ( 90.000 euro).

Anche in questo caso l'attenzione dell'amministrazione si rivolge ad una necessità della scuola e dei genitori dei figli frequentanti il plesso, per superare il problema che riguarda la sicurezza.

La problematica maggiore si evidenziava nel momento stesso in cui i cancelli di entrata rimangono aperti durante l'orario scolastico, permettendo l'accesso non controllato di estranei nell'area interna o anche l'eventuale avvicinamento di bambini delle elementari ad uscite non sicure e aperte.

Per questo motivo, e a seguito di diversi confronti con la scuola, verrà sostituita la recinzione del Plesso con una più solida e per superare la problematica degli accessi verranno sostituiti i tre cancelli presenti ora con cancelli automatizzati e video sorvegliati, in modo tale che le entrate/ uscite dalla scuola in orario scolastico possano essere gestite direttamente dalla scuola di riferimento : nido, elementari e medie.

In questo modo e grazie al sistema di accesso video sorvegliato ogni scuola del plesso avrà la possibilità di monitorare gli accessi direttamente.

- Permettetemi di dire due cose in merito alla **Biblioteca**, che ricordo essere un bene pubblico di primaria importanza.

L'amministrazione investe **300.000 euro** in interventi di riqualificazione del plesso tra cui l'installazione di un **ascensore**, come sappiamo di fondamentale importanza per persone disabili, anziani e genitori con passeggini ... la sua mancanza in questi anni ha creato un forte limite.

Il tema, più discusso in questi giorni, soprattutto nei social è stato quello riguardante la creazione del **parcheggio antistante la Biblioteca ( 100.000 euro)**. Questo investimento creerà 16 parcheggi di cui 2 per disabili, con questo intervento non si pensa di risolvere il problema dei parcheggi in quell'area ma di recuperare i parcheggi che si perdono con l'ampliamento della struttura. Le piante che verranno tolte verranno ripiantumate.

Non verrà utilizzato l'intero giardino ma una piccola parte in cui verrà asfaltata soltanto lo spazio di manovra e non i parcheggi.

Anche la viabilità è stata pensata e studiata per creare meno interferenze possibili.



Ricordo che questo tema è stato affrontato più volte in diverse sedi: commissioni congiunte, assemblee di frazione, consulte ... tutte occasioni in cui è stato possibile parlarne apertamente, con la possibilità di esprimere dubbi e perplessità o semplicemente chiarendo scetticismi. Questo per rispondere a chi pensa, direi in maniera strumentale, che questa amministrazione possa imporre il suo pensiero dall'alto non coinvolgendo i cittadini. Lo sappiamo tutti ... e tutti noi, in diversa misura ne siamo coinvolti, ci troviamo di fronte ad un nuovo modo di condivisione e di ascolto, una **nuova piazza**, non più fisica ma **virtuale** on line, di semplice accesso nella quale però la semplificazione estrema e la superficialità d'approccio è più facile da attuare e, dove lo schermo ( e quindi non essere presente in prima persona) e i tempi di risposta meno immediati, creano meno esposizione e forse per qualcuno meno responsabilità di parola. Non sono contraria ai social, anzi, ma penso che la conoscenza, lo studio e l'approfondimento dovrebbero caratterizzare, indipendentemente da idee diverse, l'atteggiamento responsabile di chi scrive.

In conclusione Un bilancio che, voglio ribadirlo, **parte dalle persone e dal loro ascolto** ... dalle necessità di un territorio e dalle sue problematiche.

Dall'**impegno** di tutti noi e dell'amministrazione nel portare avanti la '**buona politica**' al di là di tutte le strumentalizzazioni ...

Dalla partecipazione di tutti quei cittadini che non rinunciano, ' a metterci la faccia e il cuore' dicendo il loro pensiero alle riunioni, alle commissioni e agli incontri e che hanno voglia di fornire il proprio supporto costruttivo e propositivo per trovare insieme soluzioni per il benessere di tutti.

»

Lidia Rosa Pischedda  
Consigliera Comunale PD

